

Servire: voce del verbo "credere"

## La Quaresima...

un segno: le ceneri

un tempo: 40 giorni

un impegno: la riconciliazione

un progetto: il servizio



*L*a parola “servizio” nella nostra cultura non piace, perché servire è considerato umiliante.

*Illuminato dal progetto di Gesù, il “servo”, è una parola che è esempio e insegnamento: chi si fa servo è colui che nella fede, risponde ad una chiamata, ad una missione.*

*Gesù è servo per nascita, **il cristiano per il battesimo**; servire è una risposta, nelle fede ricevuta, ad una situazione di disponibilità permanente.*

*Credere è accogliere, accogliere è servire, servire è gioia!*

*Gesù è molto chiaro con i suoi apostoli:*

“Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare **grande** tra voi sarà vostro **servitore**, e chi vuole essere il **primo** tra voi sarà **schiavo** di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti **non è venuto per farsi servire**, ma per **servire e dare la propria vita** in riscatto per molti». (Mc 10,42-45)

*Il cammino quaresimale ci propone di ripensare il nostro essere Chiesa, il mio modo di esprimere la mia fede in gesti concreti: accogliere la Parola e tradurla attraverso l'Eucarestia nel dono di vita, perché tolta l'enorme mole di cenere, si possa riscoprire la brace - fede sempre accesa, perché rinvigorisca la vita.*

*Fate questo in memoria di me...non si tratta di ricordare con la memoria ma di vivere come Lui ...*

“Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma **svuotò se stesso assumendo una condizione di servo**, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso **facendosi obbediente** fino alla morte e a una morte di croce. ( Filippesi 2,5-8)

*Camminiamo anche con Maria che ha risposto sì alla proposta di  
"essere per l'altro" interpretando in modo esemplare  
l'atteggiamento di una fede vera:*

***"Eccomi, sono la serva del Signore"***

*Maria non dice belle parole, ma traduce nei fatti la sua fede pro-  
clamata nell'Annunciazione.*

*Insomma essere **servi** è:*

- convertire il nostro egoismo,*
- vivere l'obbedienza alla Parola,*
- contribuire a rafforzare il nucleo della fede.*

*L'apostolo Giacomo ci ricorda, giustamente, che la fede senza i fat-  
ti è morta.*

*La nostra Comunità Parrocchiale deve divenire una "**comunità col  
grembiule**",*

*chiamata a servire il sale della vita di Dio e illuminare il mondo.*

*Chi ama serve tutti e va in cerca, come Cristo, in particolare degli  
esclusi, dei disprezzati, per proclamare, nel suo vivere, che Dio li  
guarda, li ama e li salva.*

*La **Scuola della Parola** e della **Pregliera** se è vissuta nella verità,  
diviene **Scuola di Servizio** e raggiunge il suo obbiettivo: riscoprire  
nei gesti la storia che ci ha salvati e che portiamo nel mondo per  
essere davvero quello che siamo: **sale e luce!***

*40 giorni...un buon tratto di strada per imparare a  
**SERVIRE!***



### *I riferimenti biblici del nostro percorso quaresimale:*

#### *Gv 13,1-5*

Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto. Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo». Gli disse Pietro: «Tu non mi laverai i piedi in eterno!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me». Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!». Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti». Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete puri».

Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi.

#### *Mc 10,42-45*

#### *Potere e servizio*

Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

**Lc 10,30-37***Buon Samaritano*

Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: «Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno». Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

**Mt 7,7-11**

Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto. Chi di voi, al figlio che gli chiede un pane, darà una pietra? E se gli chiede un pesce, gli darà una serpe? Se voi, dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro che è nei cieli darà cose buone a quelli che gliele chiedono!

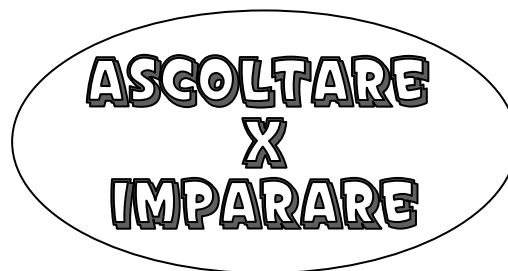
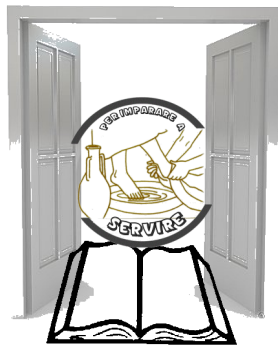
**Gv 13,13-17**

Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi. In verità, in verità io vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un inviato è più grande di chi lo ha mandato. Sapendo queste cose, siete beati se le mettete in pratica.

**Gc 2,14-20.26**

A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha le opere? Quella fede può forse salvarlo? Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno

di voi dice loro: «Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta. Al contrario uno potrebbe dire: «Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede». Tu credi che c'è un Dio solo? Fai bene; anche i demòni lo credono e tremano! Insensato, vuoi capire che la fede senza le opere non ha valore? Infatti come il corpo senza lo spirito è morto, così anche la fede senza le opere è morta.



*A Scuola della Parola  
nelle Chiese dell'Unità Pastorale*

*Martedì 18.30 S. Maria*

*Mercoledì 18.30 SS. Trinità*

*Mercoledì 21.15 S. Marta*



*...a Lunedì alterni...continua la Catechesi con*

*“Il Simbolo degli Apostoli”*

*per capire meglio ciò che crediamo...*

## A SCUOLA DELLA PREGHIERA

### *Pregiera comunitaria:*

*Lodi al mattino ore 8.00 S. Maria*

*Vespi dopo la Celebrazione Eucaristica (se possibile)*

### *Pregiera personale:*

*uno spazio quotidiano meditando la liturgia della Parola del giorno attraverso 10 minuti dedicati alla preghiera - silenzio di fronte a Gesù Eucarestia nel tabernacolo.*

### *Pregiera in famiglia con...*

*familiari, amici e parenti. La porta della mia casa si apre per ascoltare, meditare e imparare a tradurre nei fatti la Parola del Signore.*



### **FEDE E'...**

*Perché la Fede cresca e divenga  
vita al servizio*

**3 gg. di Esercizi Spirituali**

*11-12-13 Marzo*

*Ogni attività parrocchiale sarà  
sospesa o integrata nel percorso,  
per permettere a tutti di partecipare.*

*Orari e modalità precisi saranno da specificare meglio...*

## PER I GIOVANI...CON LA PASTORALE GIOVANILE DIOCESANA

### VENERDÌ 15 FEBBRAIO

*Pellegrini per fede - Pellegrinaggio con Gesù e verso Gesù sulle orme  
dei Santi Pisani. Ritrovo ore 18.45 Chiesa di S. Torpé  
Conclusione in Seminario Cena insieme*

### SCUOLA DELLA PAROLA

**20 FEBBRAIO** Chiesa di S. Michele degli Scalzi  
con Fra Alessandro Frati Minori  
*"Credo in un solo Dio creatore e Signore" (Mt 6,7-15)*

**27 FEBBRAIO** Chiesa del Sacro Cuore  
con Sr Letizia delle suore Apostoline  
*"Credo in Gesù Cristo Figlio di Dio" (Lc 7,1-10)*

**6 MARZO** Chiesa di Ghezzano  
con Massimo Salani  
*"Credo nello Spirito Santo" (Gv 14,15-21.25-26)*

**13 MARZO** Chiesa di Sant'Antonio  
con l'Arcivescovo - *"Credo la Chiesa" (1 Cor 11,23-29)*

**20 MARZO LITURGIA PENITENZIALE**  
Chiesa di S. Francesco - con l'Arcivescovo  
*"Aspetto la vita del mondo che verrà" (Mt 25,31-46)*

**TUTTI GLI INCONTRI INIZIERANNO  
ALLE 21.00**







## I VENERDI' DI QUARESIMA

*Vissuti nell'astinenza, digiuno, servizio.*

*Seguendo la consuetudine della Chiesa Ambrosiana, anche per questo anno, il venerdì non celebriamo l'Eucarestia e diamo spazio ad una "forte" partecipazione alla passione di Gesù e ad una attesa, più preparata, all'Eucarestia domenicale.*

### *Programma del Venerdì...*

#### **Giorno di digiuno:**

- \* *rivedo il mio modo di mangiare, bere spendere...*
- \* *dedico più tempo all'Ascolto della Parola che alle "chiacchiere" e immagini della TV con annessi e connessi*
- \* *rinnovo le mie **motivazioni** nel servizio nella comunità parrocchiale, nella famiglia, negli ambiti di lavoro.*
- \* *ricostruisco rapporti più veri di amicizia e di fraternità nella "verità e carità"*

#### **Giorno di preghiera:**

- *personale*
- *comunitaria*

*ore 8.00 Celebrazione delle Lodi S. Maria*

*ore 17.30 in S. Marta e S. Maria*

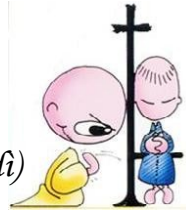
*Meditiamo la Passione del Signore (Via Crucis)*

*Preghiera dei Vespri*

**Giorno di riconciliazione:**

*Tempo per le confessioni...*

- \* dalle 10 alle 12 in S. Maria (eccetto 1° Venerdì)
- \* dalle 18.30 alle 19.30 S. Marta



*In qualunque altro momento ci si può accordare personalmente con il sacerdote*

don Luigi            050573494-3386033723  
don Paolo            3355433434  
don Giorgio        050879054



## VIA CRUCIS

**APPUNTAMENTI  
NELL'UNITA' PASTORALE**

**Venerdì 1 Marzo ore 21.00**

*L'Unità Pastorale vive insieme la  
Via Crucis per le strade del quartiere.  
(In questo anno nel quartiere di S. Maria)*



**Sabato 16 Marzo ore 15.00 a Ghezzano**

*Per i fanciulli dell'ICF e ACR*

**VENERDI' 29 Marzo ore 21.00**  
**via Crucis cittadina**  
**con partenza dalla Chiesa del Carmine**



### ***A Scuola di Comunione...***

- \* *Verificare il modo di servire la "comunione" nella mia famiglia parrocchiale: se sono accompagnatore, sono davvero a servizio dei ragazzi e delle famiglie affidate alla mia responsabilità?*
- \* *In ogni altro ambito di vita familiare, sociale, professionale, quali sono le caratteristiche del mio servizio: la gratuità, la costanza, il coraggio, l'impegno?*

### ***A Scuola della "Comunione dei beni"...***

*Il Progetto di comunione di Quaresima, come solito, viaggia su due binari*

1. ***Aprire le barriere***
2. ***Fondo Comunitario***

*Proseguiamo quanto abbiamo iniziato con l'Avvento u.s. a fare comunione di beni per servire, perché tutti possano partecipare senza problemi alla vita della comunità parrocchiale, negli ambienti di S. Maria.*

- *Nella Chiesa dove si entra bene, ma non si può girare per una serie di scalini...da superare costo progetto 1500 € c.a*
- *Nel salone per le riunioni dove non c'è accesso da nessuna parte è da pensare ad un montascale che stiamo cercando di realizzare, il costo previsto è molto alto per la conformazione della scala.*

### ***Fondo Comunitario***

*è la partecipazione, secondo le proprie possibilità, alle necessità, non solo per le spese correnti, o per lavori da eseguire, ma per venire incontro soprattutto a chi ha bisogno di un contributo per vivere. Come ogni famiglia, la comunità affronta le spese correnti di gas - luce - tasse...e il bisogno di manutenzione richiedono spese costanti e ciascuno sa quanto sia il costo!*

### **Come contribuire?**

- Condividendo mensilmente una quota che porto direttamente in Chiesa in busta con nome (se voglio) e il mese di riferimento. Quota libera stabilita dalle mie possibilità...finché posso, senza obbligo.
- Mettendo quanto desidero condividere nel cesto durante la raccolta nella Celebrazione Eucaristica.
- Con bonifico bancario, mensile, annuale, o come desidero intestato a:  
**Parrocchia di S. Marta: IT63H0630014000C1250010122**  
**Cassa Risparmio di S. Miniato**  
**Parrocchia di S. Maria: IT35D0503414027000000261186**  
**Banca Popolare Pisa Ag.7**
- O in qualunque altro modo ritenuto opportuno...

**L'importante è partecipare!!!!**



---

## Una storia da meditare

### Le stelle marine

Una tempesta terribile si abbatté sul mare. Lame affilate di vento gelido trafiggevano l'acqua e la sollevavano in ondate gigantesche che si abbattevano sulla spiaggia come colpi di maglio, o come vomeri d'acciaio aravano il fondo marino scaraventando le piccole bestiole del fondo, i crostacei e i piccoli molluschi, a decine di metri dal bordo del mare.



Quando la tempesta passò, rapida come era arrivata, l'acqua si placò e si ritirò. Ora la spiaggia era una distesa di fango in cui si contorcevano nell'agonia migliaia e migliaia di stelle marine. Erano tante che la spiaggia sembrava colorata di rosa.

Il fenomeno richiamò molta gente da tutte le parti della costa. Arrivarono anche delle troupe televisive per filmare lo strano fenomeno. Le stelle marine erano quasi immobili. Stavano morendo.

Tra la gente, tenuto per mano dal papà, c'era anche un bambino che fissava con gli occhi pieni di tristezza le piccole stelle di mare. Tutti stavano a guardare e nessuno faceva niente.

All'improvviso, il bambino lasciò la mano del papà, si tolse le scarpe e le calze e corse sulla spiaggia. Si chinò, raccolse con le piccole mani tre piccole stelle del mare e, sempre correndo, le portò nell'acqua. Poi tornò indietro e ripeté l'operazione.

Dalla balaustrata di cemento, un uomo lo chiamò.

"Ma che fai, ragazzino?".

"Ributto in mare le stelle marine.

Altrimenti muoiono tutte sulla spiaggia"

rispose il bambino senza smettere di correre.

"Ma ci sono migliaia di stelle marine su questa spiaggia: non puoi certo salvarle tutte. Sono troppe!" gridò l'uomo.

"E questo succede su centinaia di altre spiagge lungo la costa! Non puoi cambiare le cose!". Il bambino sorrise, si chinò a raccogliere un'altra stella di mare e gettandola in acqua rispose: "Ho cambiato le cose per questa qui".

L'uomo rimase un attimo in silenzio, poi si chinò, si tolse scarpe e calze e scese in spiaggia. Cominciò a raccogliere stelle marine e a buttarle in acqua. Un istante dopo scesero due ragazze ed erano in quattro a buttare stelle marine nell'acqua. Qualche minuto dopo erano in cinquanta, poi cento, duecento, migliaia di persone che buttavano stelle di mare nell'acqua.

Così furono salvate tutte.

*Per cambiare il mondo basterebbe che qualcuno, anche piccolo, avesse il coraggio di incominciare.*



Santa Maria, serva del Signore,  
che ti sei consegnata anima e corpo a lui,  
e hai fatto l'ingresso nel suo casato  
come collaboratrice familiare della sua opera di salvezza,  
donna veramente alla pari, che la grazia ha introdotto  
nell'intimità trinitaria e ha reso scrigno delle confidenze  
divine, domestica del Regno, che hai interpretato il servizio  
non come riduzione di libertà,  
ma come appartenenza irreversibile alla stirpe di Dio,  
noi ti chiediamo di ammetterci alla scuola di quel diaconato  
permanente di cui ci sei stata impareggiabile maestra.



Santa Maria, serva della Parola, serva a tal punto che,  
oltre ad ascoltarla e custodirla, l'hai accolta incarnata nel Cristo,  
aiutaci a mettere Gesù al centro della nostra vita.

Fa' che ne sperimentiamo le suggestioni segrete.

Dacci una mano perché sappiamo essergli fedeli fino in fondo.

Donaci la beatitudine di quei servi che egli,

tornando nel cuore della notte, troverà ancora svegli,

e che, dopo essersi cinte le vesti,

lui stesso farà mettere a tavola e passerà a servire.

Tu che hai sperimentato le tribolazioni dei poveri,

aiutaci a mettere a loro disposizione la nostra vita,

con i gesti discreti del silenzio

e non con gli spot pubblicitari del protagonismo.

Rendici consapevoli che, sotto le mentite spoglie  
degli affaticati e degli oppressi, si nasconde il Re.

Apri il nostro cuore alle sofferenze dei fratelli.

E perché possiamo essere pronti a intuirne le necessità,  
donaci occhi gonfi di tenerezza e di speranza.



(T. Bello)

# *Amare è servire*



*Sognavo che la vita fosse gioia.  
Mi sono svegliato. La vita era servizio.  
Ho servito e nel servizio ho trovato la gioia.*  
Tagore

*Quaresima 2013*